

SPORT VARI

Volley - Superbike - Motocross

«La Fisiomed darà soddisfazioni ai tifosi»

Il dg Vullo ha parlato della squadra di A2 di volley maschile in occasione della la presentazione alla città durante la festa del patrono

MACERATA

«Questa è una bella squadra, giovane e con tanta voglia di emozionarci. Non sono mai stato un grande ottimista, neppure quando allenavo squadre molto forti; però, in carriera, qualche bella sorpresa è sempre arrivata». Romano Giannini, coach della Fisiomed, parla dell'incontro in piazza nel giorno della festa del patrono quando si sono presentati alla città squadra, staff tecnico, dirigenza e sponsor in vista del campionato di A2 di volley maschile. Ad aprire gli interventi è stato il dirigente Gianluca Tittarelli, seguito dall'assessore Riccardo Sacchi che ha ripercorso la storia del club biancorosso, nato nel 1984 nel quartiere di Montalbano: «Ritengo che questo tipo di esperienza sia un patrimonio della città. È una squadra che le appartiene». Spazio poi al dg Italo Vullo che ha condiviso le impressioni sul gruppo affidato al tandem Giannini-Leoni: «Siamo convinti di aver allestito un ottimo roster che potrà regalarci soddisfazioni e divertire il pubblico, che speriamo accorra numeroso. Il livello della A2 si alza anno dopo anno, abbiamo tanti giovani di prospettiva e giocatori più esperti pronti a fare da chiocciola nel loro percorso di



La Fisiomed Macerata ha fatto il pieno di entusiasmo in piazza della Libertà in occasione della festa del patrono San Giuliano; la formazione si sta preparando al campionato di A2 di volley maschile

crescita». Per il Gruppo Fisiomed ha preso la parola l'ad Enrico Falistocco, che ha raccontato il rapporto consolidato con il club e con Tittarelli: «Ci conosciamo da anni e in questo percorso siamo cresciuti insieme. Per noi è uno stimolo continuare a fare quanto abbiamo sempre fatto, cercando di farlo sempre meglio». Per Banca Macerata, partner biancorosso, è intervenuta Irene Croceri, responsabile marketing: «Facciamo tan-

to per lo sport, non solo per il volley. Sosteniamo numerose realtà sportive nella provincia». Il tecnico Giannini ha presentato una rosa giovane e rinnovata, che riparte da cinque conferme, da elementi che vantano esperienze di Superlega e anche di livello internazionale, basti pensare al curriculum di Randazzo, alle esperienze di Marchisio o all'attuale partecipazione di Simon Plaskie agli Europei. «C'è stato - spiega il coach - an-

che l'intervento di Randazzo che sarà il nostro capitano. Nella squadra c'è tanta voglia di fare e ci manca solo Plaskie impegnato con la nazionale belga agli Europei (10-26 settembre)». In questo periodo gli allenamenti della squadra sono arricchiti da Juantorena. «Viene e ci dà una grossa mano, sta vicino ai giovani mettendo a disposizione l'esperienza di anni di pallavolo. Si vede che Juantorena ha voglia di ricominciare e si allene-

rà con noi fino al 22 settembre». Poi Juantorena giocherà Taiwan. «In questa fase stiamo gettando le basi per il campionato di A2 e ora l'obiettivo è far sì che i giocatori si conoscano per affiatarsi e formare il gruppo, sul piano tecnico è ancora un approccio soft curando sempre battuta e ricezione. Con l'avvicinarsi dei test saremo pronti su come metterci in campo». Il primo allenamento congiunto sarà il 16 a Civitanova contro la Lube.

Superbike

Baldassarri: «Devo migliorare nelle partenze»

MONTECOSARO

L'astinenza dalla Superbike è agli sgoccioli. Con le prove libere di venerdì a Magny Cours, in Francia, la classe regina delle moto derivate riprende la stagione iridata. Del weekend in arrivo, ma anche di quanto fatto finora e delle voci sul futuro, ne abbiamo parlato con Lorenzo Baldassarri. «È stata una pausa lunga (dal 12 luglio ndr) - esordisce il Balda - in parte ci voleva perché avevo bisogno di staccare. Diciamo che ci ero abituato perché l'anno scorso in MotoE era quasi la normalità che ci fosse un mese di sosta tra un gran premio e l'altro». Tante settimane senza poter salire sulla sua Ducati, che cosa ha fatto? «Ho fatto altri tipi di allenamenti, andare in bici o palestra». E le vacanze? «Ne ho approfittato per tornare a casa nella mia Monte-



Lorenzo Baldassarri durante la pausa

cosaro. Poi sono stato in Grecia con gli amici». Si riprende dopo Donington che le ha ridato sorriso e serenità, 22 punti presi e due sestimi posti. Finora sono stati archiviati 8 dei 12 appuntamenti: che giudizio dà sulla stagione del rientro in Superbike? «In Inghilterra è stato un weekend consistente per risultati e punti, nonostante i problemi avuti con i freni. Il voto è 8. Considerando pure un podio e il fatto che mi

avevano dato dell'incapace a guidare una Superbike. Mi do però 4 per le partenze, purtroppo scatto sempre male e quando rimani nelle retrovie diventa dura e rischi di cadere». Il rapporto col tracciato di Magny Cours? «Un circuito interessante, ha curve veloci ma anche lente, c'è un po' di tutto. Solitamente non ci corrono in Superbike, perché si va a Le Mans, però ci sono stato e ho vinto pure in Supersport». In questi giorni si parla di Riins vicino al suo team, Go Eleven. Sarebbe un problema? E che c'è nel futuro del Balda? «Il futuro è tutto da definire, per ora non c'è niente di firmato ma mi piacerebbe dare continuità al progetto. Riins è bravo, è abituato a team ufficiali e se si è affacciato qui è perché ha visto che si lavora bene. Magari sarebbe bello che il Team Go Eleven schierasse due moto».

Andrea Scoppa

Europei Motocross, Mancini punta a chiudere tra i primi dieci

CINGOLI

Sta oramai declinando la stagione disputata dal pilota cingolano Simone Mancini pilota ufficiale della Ducati, nei campionati europeo e italiano di motocross 250 cc. L'ultimo appuntamento dell'Europeo è in calendario per domenica sulla pista di Afyonkarahisar in cui è in programma il Gran Premio di Turchia.

Mancini, divenuto 19enne lo scorso 9 agosto, al momento nella classifica del torneo continentale occupa il dodicesimo posto, quindi s'impegnerà al massimo per terminare figurando nella top ten, obiettivo che intendono centrare alcuni diretti avversari. Intanto domenica scorsa si è concluso il campio-

nato italiano della quarto di litro, con la prova effettuata a Castiglione del Lago. Lo scopo che stimolava Mancini, essendo quarto in graduatoria, s'identificava con la possibilità di poter conquistare definitivamente la terza posizione, intento che sarebbe stato realizzabile senza l'handicap di una prova in meno: infatti il crossista cingolano, per la decisione della Ducati, non ha partecipato alla prima delle complessive sei gare tricolori, svoltesi lo scorso 16 marzo a Ottobiano, nel Pavese. Ebbene, a Castiglione del Lago, Mancini dopo una caduta ha concluso fase-1 in decima posizione; finendo poi terzo nella seconda manche, e quarto di giornata, posto coincidente con quello della classifica finale.

g. cen.